



REPUBBLICA ITALIANA

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DEMANIO IDRICO
FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA (CATANIA -SIRACUSA - RAGUSA)
Via Beato Bernardo, 5 - 95124 Catania

Risposta a quattro note: prot. n. 10872 del
20/03/2025 – da DRAR

Rif. AdB nn. 8788, 8790, 8792 e 8803 del 20/03/2025

Protocollo n. 10796 del 08/04/2025

**Assessorato dell'Energia
e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti
Servizio 3 - Programmazione ed esecuzione
interventi infrastrutture per le acque**
dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

e p. c.

Comune di Mineo (CT)
protocollo@pec.comunemineo.telecompost.it

Comune di Aidone (EN)
protocollo@pec.aidoneonline.it

REDSTONE S.c.a r.l.
redstonescarl@legalmail.it

R.T.P. HMR S.r.l.
c.a. del Direttore dei Lavori
Ing. Marco Ceschi
hmr@pec.hmr.it

Commissario Straordinario ex art. 4 D.L. 32/2019
Ing. Antonio Martini
martini.antonio@pec.ording.roma.it

On. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Servizio 5 AdB
SEDE

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino
SEDE

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

AIU a favore di Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti – Lavori nei comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT)

- **Lavori:** “Lavori di completamento della Diga di Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT)”. CUP: G95E18000180001 – CIG: 9518964198. – **Richiesta di “nulla osta idraulico”, ex punto 2.1, lettera a), D.S.G. n° 187/2022 e ss.mm.ii.. Lavori di risagomatura tratto di alveo a valle diga.**
- **Ditta:** Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti - Servizio 3 “Programmazione ed esecuzione interventi infrastrutture per le acque” - Viale Campania, n. 36/A – 90144PalermoPA - C.F. 80012000826.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate falla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n.11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA le note prot. n. 10872 del 20/03/2025, assunte al protocollo di questa Autorità ai nn. 8788, 8790, 8792 e 8803 in pari data, con le quali il Dipartimento in oggetto generalizzato ha chiesto l'Autorizzazione Idraulica Unica -“Richiesta di “nulla osta idraulico”, ex punto 2.1, lettera a), D.S.G. n° 187/2022 e ss.mm.ii. - per “**Lavori di risagomatura tratto di alveo a valle diga**”, nell'ambito dei “Lavori di completamento della Diga di Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT)”. CUP: G95E18000180001 – CIG: 9518964198.

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi con le note a riferimento;

CONSIDERATO che:

- i lavori riguardano in particolare gli interventi finalizzati al ripristino della officiosità del F. Margherito a valle della diga, per un tratto di circa 1.300 m a valle del canale di scarico e della relativa vasca di dissipazione della diga, **consistenti essenzialmente nella risagomatura di una cunetta minimale di larghezza di base 3,00 m e scarpate 2/3, nonché l'eliminazione dell'esistente attraversamento alla sezione S10 – SAF3**, previsti nell'ambito dell'esecuzione dei lavori di completamento della diga di Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT);
- come espresso in progetto, il canale di restituzione, nello stato di fatto, è insufficiente già per portate generate da piene con tempo di ritorno di 100 anni, per collegare il canale di restituzione “pulito” all’alveo naturale è necessario adeguare la livelletta fino alla sezione di progetto “Sez. SAF4” (circa 1.1 km di alveo naturale);
- gli interventi di adeguamento/risistemazione, ricadono entro l’area di competenza del presente progetto (fine canale di restituzione), e tale soluzione progettuale definita “*soluzione a breve termine*” si limita a comprendere i seguenti interventi:
 1. pulizia del canale di restituzione e della vasca di dissipazione dai depositi;
 2. collegamento del canale di restituzione all’alveo naturale mediante l’adeguamento della pendenza del fondo per circa 1.1 km e l’escavo di una cunetta minimale.
 3. chiusura del tratto di muro di 8 m in sponda sinistra del canale fugatore;
 4. eliminazione dell’attraversamento esistente alla sezione di progetto “Sez. S10 – SAF3”;
- gli interventi previsti in progetto, e sopra meglio descritti, sono quelli per i quali è necessario il rilascio della presente AIU;
- il tratto del corso d’acqua, denominato *Fiume Margherito* (anche denominato *Pietrarossa - Margherito*), in cui sono previsti gli interventi sopra descritti, è compreso tra i punti di coordinate geografiche WGS84: (punto di monte) lat. 37°21'42.83"N, long. 14°35'3.05"E; (punto di valle) lat. 37°22'24.03"N, long. 37°22'24.03"N; di cui circa 1,1 Km in alveo naturale;
- nell’allegato “A.05.02_R03_Relazione verifica Opere Idrauliche” sono analizzate le criticità del corso d’acqua anche dopo il ripristino dell’officiosità del tratto oggetto del presente provvedimento, si rileva la disamina sintetizzata nel “Cap. 8 - INTERVENTI NON STRUTTURALI” che riepiloga il quadro delle criticità in riferimento ai tempi di ritorno (Tr 50 anni, Tr 100 anni. Tr 300 anni) previsti nel PAI vigente;

CONSIDERATO che **con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523** le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (PAI)** si evidenzia che l’area dell’intervento di cui all’istanza in oggetto, ricade all’interno dell’area PAI del *Bacino Idrografico del Fiume Simeto (094)*, approvato con D.P. Reg. n. 538 del 20/09/2006, pubblicato il 03/11/2006 sulla GURS n. 51 e successivi aggiornamenti, e che le attività oggetto del presente provvedimento non interferiscono con aree perimetrati nel PAI vigente;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l’alveo del *Fiume Margherito* (anche denominato *Pietrarossa - Margherito*) che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito nell’elenco dei corsi d’acqua pubblica della provincia di Enna e al n° 66 dei corsi d’acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503.

RILASCIA

al Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti - Servizio 3, in oggetto meglio specificato,

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **“autorizzazione all’accesso all’alveo”** del *Fiume Margherito* (anche denominato *Pietrarossa - Margherito*) **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- * vengano osservate tutte le condizioni e gli accorgimenti progettuali contenuti negli elaborati

progettuali agli atti di questa Autorità di Bacino;

- ✖ i lavori interventi finalizzati al ripristino della officiosità del *F. Margherito* a valle della diga Pietrarossa, come meglio sopra descritti, devono essere temporanei e di durata limitata;
- ✖ vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto dell'intervento;
- ✖ i lavori devono essere realizzati preferibilmente durante il periodo di magra del corso d'acqua;
- ✖ i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- ✖ questa Autorità di Bacino venga sollevata in maniera assoluta da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- ✖ sono esclusi dal presente parere, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque;
- ✖ non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d'acqua, alle proprietà private.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina “*Aree tematiche*” → “*Siti tematici*” → “*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*” → “*Elenco Autorizzazione idraulica unica*”.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Ignazio Platania

“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93”

Il Dirigente del Servizio 6
Marco Sanfilippo